



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

SETTORE IV

DEMOGRAFICI - FINANZIARIO - TRIBUTI

DETERMINAZIONE N. 69 del 17/07/2014

Raccolta Ufficiale

N. 631

del 29/07/2014

OGGETTO: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 – Costituzione.

IL RESPONSABILE

Premesso:

che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;

che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009;

vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

visto l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

rilevato che tale disposizione di contenimento della spesa sopra menzionata è stata estesa a tutto il 31.12.2014;

richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue:

1. *“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicché in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna...”*

dato atto che in virtù della deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale Lombardia n. 550 del 28.10.2011 (e successive conformi: Sezione Lombardia nn. 606, 607, 608/2011 nonché Sezione Lazio n. 93/2011) le somme ISTAT per il Censimento, *“trattandosi di finanziamenti statali a destinazione vincolata risultano escluse tout court dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n.78”* e transitano solo “nominalmente” dal fondo per le risorse decentrate senza avere alcuna incidenza sullo stesso e sulle relative norme che lo regolano;

rilevato inoltre, a mente della Circolare RGS n. 16/2012, che ai fini del rispetto del limite 2010 non rilevano neanche le risorse trasferite all'Ente per l'espletamento di incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime di cosiddetto “conto terzi” (es. risorse ISTAT, fondi europei, proventi ex art. 43, comma 3, della legge 449/1997), che transitano solo “nominalmente” dal fondo per le risorse decentrate senza avere alcuna incidenza sullo stesso e sulle relative norme che lo regolano;

richiamata inoltre la disciplina ex art. 15 comma 1 lettera m) del CCNL 1/4/99 in base alla quale i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di

cui all'art. 14 comma 1, accertati a consuntivo, possono essere inseriti nel fondo risorse decentrate – parte variabile – dell'anno successivo;

viste, in proposito:

- la Circolare RGS nr. 25/2012 “*Schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies D.lgs. 165/2001)*” ed in particolare il Modulo III–Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo (versione aggiornata al 28/2/2013) nel quale le *economie relative al fondo lavoro straordinario anno* precedente sono inserite, come specifica voce, tra le poste di risorse variabili non soggette all'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- la Circolare n. 21 del 26/04/2013 - pag 140 (indicazioni per la compilazione conto annuale), con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, diversamente da quanto sostenuto da alcune Sezioni della Corte dei Conti, che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, rientrano le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente (applicazione disciplina di cui all'art. 15 comma 1 -lettera m) del CCNL 1/4/99), analogamente alla disciplina prevista per le economie del fondo anno precedente;

richiamata la Determinazione del IV Servizio n. 87 in data 05.07.2013, con la quale, di seguito alla presa d'atto del Parere n. 23/PAR/2013 adottato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, nella Camera di Consiglio del 31 gennaio 2013 ed alla conseguente modifica della parte “*risorse variabili*” del fondo salario accessorio anni 2010 – 2011 e 2012, è stata rideterminata la costituzione degli stessi;

verificato, alla luce di tutto quanto sopra detto, che il valore del fondo risorse decentrate anno 2010, che non può essere superato anche per l'anno 2014, è pari ad € 386.822,74 (totale fondo 2010 € 402.369,36 dedotte le somme “sterilizzabili” di € 12.459,82 destinate al VI censimento generale dell'agricoltura e di € 3.086,80 per incentivi per progettazione interna ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006);

riscontrato che la dinamica del fondo risorse decentrate per gli anni 2010/2013, come risultante dopo la modifica intervenuta per effetto del sopra menzionato Parere n. 23/PAR/2013 della Corte dei Conti – Servizio Regionale di Controllo per la Puglia, è sintetizzata come da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISORSE STABILI	€ 358.515,94	€ 362.804,57	€357.945,16	€ 360.631,37
RISORSE VARIABILI	€ 43.853,42	€ 63.669,94	€ 71.026,41	€ 61.321,69
TOTALE	€ 402.369,36	€ 426.474,51	€428.971,57	€ 421.953,06
- RISORSE STERILIZZABILI	-€ 15.546,62	-€ 39.847,00	-€55.693,95	-€ 30.785,33
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010	€ 386.822,74	€386.627,51	€ 373.277,62	€ 391.167,73
Decurtazione da apportare per riportare l'importo del fondo al corrispondente importo anno 2010.				- € 4.344,99
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010 (ante decurtazione ex art. 9 comma 2-bis relativa alla diminuzione del personale in servizio)	€ 386.822,74	€386.627,51	€ 373.277,62	€ 386.822,74
Riduzione art.9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (diminuzione personale in servizio)		- € 20.669,91	-€ 35.434,14	- € 41.339,83

Fondo rideterminato ai sensi del d.l. 78/2010	€ 386.822,74	€ 365.957,60	€ 337.843,48	€ 345.482,91
+ Risorse sterilizzate (incentivi progettazione e istat)	€ 15.546,62	€ 39.847,00	€ 55.693,95	€ 30.785,33
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 402.369,36	€ 405.804,60	€ 393.537,43	€ 376.268,24

rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali, come da prospetto allegato (calcolo dettagliato) che si può sintetizzare nei seguenti dati, affiancati a quelli degli anni precedenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 358.515,94	€ 362.804,57	€ 357.945,16	€ 360.631,37	€ 363.318,58
RISORSE VARIABILI	€ 43.853,42	€ 63.669,94	€ 71.026,41	€ 61.321,69	€ 44.882,13
TOTALE	€ 402.369,36	€ 426.474,51	€ 428.971,57	€ 421.953,06	€ 408.200,71
MENO RISORSE STERILIZZABILI	- € 15.546,62	- € 39.847,00	- € 55.693,95	- € 30.785,33	- € 32.798,65
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010	€ 386.822,74	€ 386.627,51	€ 373.277,62	€ 391.167,73	€ 375.402,06
Decurtazione da apportare per riportare l'importo del fondo al corrispondente importo anno 2010.				- € 4.344,99	
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010 (ante decurtazione ex art. 9 comma 2-bis relativa alla diminuzione del personale in servizio)	€ 386.822,74	€ 386.627,51	€ 373.277,62	€ 386.822,74	€ 375.402,06

atteso che anche per l'annualità 2014 occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

considerato che, con la circolare n. 12 del 15.04.2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del d.l. 78/2010 ed in particolare, relativamente al suddetto comma 2-bis, ha precisato che: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo"*;

effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Castellana Grotte negli anni 2010 e 2014;

anno 2010 :

- personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = nr. 67 dipendenti
- personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = nr. 64 dipendenti

media aritmetica anno 2010:

(dipendenti al 01.01.2010 + dipendenti al 31.12.2010) : 2 = (67 + 64) : 2 = 65,50

anno 2014:

- personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2014 = nr. 59
- personale a tempo indeterminato in servizio alla data odierna = n. 58 dipendenti (n. 1 cessazione intervenuta nell'anno 2014)

media aritmetica anno 2014:

(dipendenti al 01.01.2014 + dipendenti alla data odierna) : 2 = (59 + 58) : 2 = 58,50

Valore del fondo anno 2010 (già dedotta la somma destinata al VI censimento generale dell'agricoltura e quella per incentivi per progettazione interna ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006) € 386.822,74: 65,50 numero medio dipendenti anno 2010 = € 5.905,69
valore medio di salario accessorio pro-capite, da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo

conteggio decurtazione fondo 2014 alla data odierna:

- media dipendenti anno 2010 = 65,50
- media dipendenti anno 2014 = 58,50

- Decremento media dipendenti alla data odierna = 7,00
- Valore medio di salario accessorio pro-capite €. 5.905,69 x 7,00 = **41.339,83**

determinazione fondo 2014 alla data odierna

- € 375.402,06 - € 41.339,83 = **€ 334.062,23 valore Fondo 2014**

rilevati i dati desunti dai conteggi sopra operati, fatta salva l'effettiva definizione del Fondo risorse decentrate 2014 alla data del 31.12.2014 e fatti salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

dato atto che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2014, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2014", allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale, sono state inserite le somme derivanti:

- dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) e sterilizzate quelle come segnalate dalla Corte dei Conti e/o dalla RGS;
- dall'attività di recupero evasione ICI, ex art. 59, comma, 1 lettera p), D.Lgs. 446/1997;
- dalle economie del fondo lavoro straordinario dell'anno 2013;

dato atto che per gli anni 2010 – 2011 – 2012 e 2013 il Comune di Castellana Grotte ha rispettato il Patto di Stabilità Interno come da certificazioni del Responsabile del Servizio Finanziario inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze (agli atti d'ufficio) e che per l'anno corrente l'Ente sta operando al fine di garantire il rispetto del Patto di Stabilità 2014;

tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2014, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006;

dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2014 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, gli uffici comunali preposti provvederanno agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

ritenuto, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2014, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2014", allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale, i cui dati si sintetizzano nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 358.515,94	€ 362.804,57	€ 357.945,16	€ 360.631,37	€ 363.318,58
RISORSE VARIABILI	€ 43.853,42	€ 63.669,94	€ 71.026,41	€ 61.321,69	€ 44.882,13
TOTALE	€ 402.369,36	€ 426.474,51	€ 428.971,57	€ 421.953,06	€ 408.200,71
MENO RISORSE STERILIZZABILI	-€ 15.546,62	-€ 39.847,00	-€ 55.693,95	-€ 30.785,33	- € 32.798,65
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010	€ 386.822,74	€386.627,51	€ 373.277,62	€ 391.167,73	€ 375.402,06
Decurtazione da apportare per riportare l'importo del fondo al corrispondente importo anno 2010.				- € 4.344,99	€ 0
Importo del fondo che non può superare quello dell'anno 2010 (ante decurtazione ex art. 9 comma 2-bis relativa alla diminuzione del personale in servizio)	€ 386.822,74	€386.627,51	€ 373.277,62	€ 386.822,74	€ 375.402,06
Riduzione art.9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (diminuzione personale in servizio)		- € 20.669,91	-€ 35.434,14	- € 41.339,83	- € 41.339,83
Fondo rideterminato ai sensi del d.l. 78/2010	€ 386.822,74	€ 365.957,60	€ 337.843,48	€ 345.482,91	€ 334.062,23.
+ Risorse sterilizzate (incentivi progettazione, istat, economie straord.anno precedente)	€ 15.546,62	€ 39.847,00	€ 55.693,95	€ 30.785,33	€ 32.798,65
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 402.369,36	€ 405.804,60	€ 393.537,43	€ 376.268,24	€ 366.860,88

dato atto che nella determinazione delle suddette risorse decentrate si è tenuto conto di quanto segue:

- sono state integrate le risorse stabili ai sensi dell'art. 4 CCNL 05.10.2001, con l'importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2013 e 2014, nel rispetto del corrispondente importo (massimo) del fondo anno 2010, come determinato ai sensi dell'art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010;
- non è stata conteggiata, per omogeneità di modalità di calcolo con gli anni precedenti, la somma destinata, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, al pagamento dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressione orizzontale finanziati con risorse di bilancio in fase di prima applicazione dei rinnovi contrattuali, ancorché determinata per l'anno 2014 in riduzione rispetto all'anno precedente, alla luce delle cessazioni intervenute nell'anno 2013;
- sono state quantificate provvisoriamente (come in precedenza meglio dettagliato) le risorse disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 per incentivi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati e che potranno essere quantificate in modo definitivo entro il 31.12.201;
- è stata, inoltre, inserita nella parte variabile del fondo la somma di € 29.616,02 (risorse sterilizzabili come da indicazione della Corte dei Conti e/o RGS), che non concorre alla determinazione del valore del fondo anno 2014 e che viene indicata ai soli fini della erogazione in favore dei dipendenti aventi diritto;
- è stata infine conteggiata nella parte variabile del fondo la somma di € 3.182,63 quale economia riveniente dal fondo lavoro straordinario dell'anno 2013, che, come

esplicitato dalla RGS non concorre alla determinazione del valore del fondo anno 2014 rispetto al tetto anno 2010;

dato atto, inoltre, che, dal fondo risorse decentrate anno 2014 transiteranno solo “*nominalmente*” senza avere nessuna incidenza sullo stesso e sulle relative norme che lo regolano anche le somme che la Regione Puglia provvederà a trasferire per il pagamento del salario accessorio del personale regionale “*ceduto*” ai Comuni per l’esercizio di funzioni delegate (L.R. n. 36/2008 – Attività ex UMA);

dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell’art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

visto il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

dato atto che, con specifica disposizione, il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l’anno 2014 è stato prorogato al 31 luglio p.v. e che alla data odierna lo stesso non risulta approvato;

visto il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente);

visto il Provvedimento Sindacale n. 2551 in data 10.02.2014 avente per oggetto “*Nomina del Responsabile del Settore IV*”;

DETERMINA

- 1. di dare atto** di tutto quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente richiamato e riportato;
- 2. di costituire** il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l’anno 2014, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2014” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza del personale in servizio nel prosieguo dell’anno 2014, di future circolari interpretative, nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
- 3. di dare atto** che si rende necessario ridurre il fondo 2014 in proporzione alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2 – bis, ultimo periodo D.L. 78/2010) in quanto è stata accertata, alla data odierna, come da conteggi in premessa esposti, la variazione della consistenza del personale in servizio rispetto all’anno 2010;
- 4. di dare atto**, altresì, che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l’anno 2014 non supera l’importo massimo consentito, costituito dall’ammontare del Fondo 2010, depurato delle risorse variabili “sterilizzate”;
- 5. di dare atto**, inoltre, che, dal fondo risorse decentrate anno 2014 transiteranno, solo “*nominalmente*” senza avere nessuna incidenza sullo stesso e sulle relative norme che lo regolano, anche le somme che la Regione Puglia provvederà a trasferire per il pagamento del salario accessorio del personale regionale “*ceduto*” ai Comuni per l’esercizio di funzioni delegate (L.R. n. 36/2008 – Attività ex UMA);
- 6. di attestare** che il finanziamento relativo a detto fondo trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 (in fase di redazione), afferenti la spesa del personale;
- 7. di precisare** che, in conseguenza della eventuale rideterminazione degli importi relativi alle risorse disciplinate dall’art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all’incentivazione delle prestazioni e dei risultati, il complessivo equilibrio del fondo 2014 potrà subire, entro il 31 dicembre p.v.,

modifiche e revisioni, al fine di non risultare eccedente rispetto a quello dell'anno 2010, tanto nel saldo complessivo, quanto nei due aggregati "risorse stabili" e "risorse variabili";

- 8. di dare atto**, infine, che sarà operato il costante monitoraggio delle fonti di alimentazione e/o decremento del "Fondo risorse decentrate 2014" (come conteggiato con il presente provvedimento) in relazione alle dinamiche del personale che si svilupperanno nel corso dell'anno e che verranno recepite eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
- 9. di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

U.P./imt

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Visto ai sensi dell'art. 151 , c.4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, in data 17/07/2014 si attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n.1403

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Castellana Grotte, 31 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Fondo risorse decentrate anno 2014

Art. 31 co. 2 CCNL 2002-05		risorse certe e stabili	
riferimento contrattuale	Contenuto	importo	
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.a), ultimo periodo	straordinario ex VII e VIII fruitori di posizione organizzative	€	6.361,09
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.g)	Risorse ex Led consolidate	€	25.427,31
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.h)	indennità ex VIII Q.F. €.774,69	€	2.324,06
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.j)	0,52% monte salari (m.s.) 1997 €.2.563.149,25	€	13.328,38
art.14 co.4 ccnl 1.4.99	riduzione del 3% del fondo per lavoro straordinario anno 1999	€	1.515,80
art.4 co. 1 ccnl 5.10.01	1,1% m.s.1999 €.2.574.440,55	€	28.318,84
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.a)	fondo art.31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art.2 ccnl 16/7/96	€	174.055,27
art. 32 co 1 ccnl 22.01.04	0,62% m.s. 2001 €.2.484.587,89	€	15.404,44
art. 32 co 2 ccnl 22.01.04	0,50% m.s. 2001, € .2.484.587,89	€	12.422,94
art.4 co. 2 ccnl 5.10.01	RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00	€	72.011,48
art. 4, comma 1, ccnl 09/05/2006	0,50 m.s. 2003 €.2.339.907,00	€	11.699,54
art. 8, comma 2, ccnl 11/04/2008	0,60 monte salari 2005 €.2.425.120,00	€	14.550,72
	TOTALE	€	377.419,87
a detrarre			
rt.15 c.c.n.l. 1.4.99 co 1 lett.h	indennità ex VIII Q.F. € .774,69	€	2.324,06
PARERE MEF DEL 25.01.2006	quote di compenso salario accessorio già erogato alle P.O.	€	10.556,28
	Oneri di riclassificazione del pers.le ai sensi co 7, art. 7 ccnl 31.3.99	€	516,95
TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE		€	364.022,58
TOTALE RISORSE STABILI		€	364.022,58

Art. 31 co 3 CCNL 2002-05		risorse variabili annualmente	
riferimento contrattuale	Contenuto	importo	importo
art.15, co 1 lett.d) ccnl 1.4.99 e art.4 co 4 ccnl 5.10.2001	trattamento economico accessorio del personale ex art. 43 L. 449/97		
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.k) e art. 4 co. 3 ccnl 5.10.01 e art 14 co. 5 ccnl 5.10.01	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale tra cui art.59, comma 1 lett. p) del D.Lgs.446/1997 (recupero evasione ICI), ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art.12, comma 1 lett.b della legge 556/96-compensi ISTAT; compensi per istruttoria pratiche condono. eventuali risparmi derivanti dal mancato utilizzo delle risorse per salario accessorio anno 2002	€ 12.083,48	
art.15 ccnl 1.4.99 co 1 lett.m)	integrazione risorse fino a 1,2% m.s.1997	€ -	
art.15 ccnl 1.4.99 co 2	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio senza incremento della dotazione organica	€	
art.15 ccnl 1.4.99 co 5	quota parte rimborso spese per notifiche di atti dell'amministrazione finanziaria destinato ai messi comunali	€	
art.54 ccnl 14.9.2000		€	-

art. 31 comma 5 ccnl 22.01.04	economie anno precedente art 17 c. 5 ccnl 1.4.99	€	-
art. 4 comma 2 lett. B) ccnl 31.7.2009	incremento 1,5% monte salari anno 2007, esclusa la quota della dirigenza, per enti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 lett. B) dell'art. 4 ccnl 31.7.2009		
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 12.083,48

totale fondo anno 2014 determinato secondo le norme contrattuali vigenti		€	376.106,06
decurtazione per riportare l'importo del fondo al corrispondente importo anno 2010		€	0,00
riduzione ex art. 9, comma 2 bis della l.122/2010 percentuale 10,9915		€	41.339,83
totale fondo anno 2014 determinato secondo la vigente normativa in materia		€	334.766,23
somma per incentivi per progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006		€	29.616,02
economia fondo straordinario anno 2013			3.182,63

TOTALE COMPRESIVO DI RISORSE STABILI, VARIABILI E CRISTALLIZZATE (PROGETTAZIONE LL.PP E URBANISTICA, ISTAT ED ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO ANNO 2013)		€	367.564,88
--	--	---	-------------------

Competenze accessorie personale regionale trasferito: dal presente fondo transiteranno, solo "nominalmente" senza avere nessuna incidenza sullo stesso e sulle relative norme che lo regolano, anche le somme che la Regione Puglia provvederà a trasferire per il pagamento del salario accessorio del personale regionale trasferito ai Comuni per l'esercizio di funzioni delegate (L.R. n. 36/2008 – Attività ex UMA)

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

